

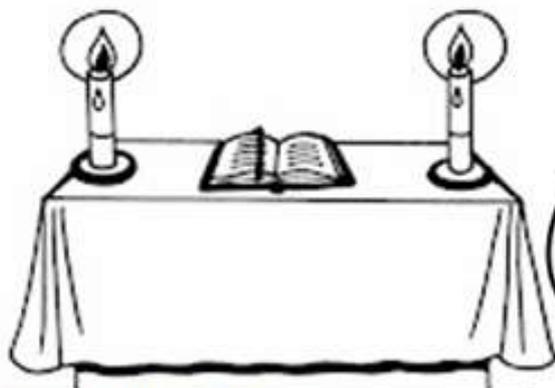
Gli oggetti della liturgia (1)

Per celebrare la S. Messa (ed altre funzioni liturgiche) è necessario avere a disposizione un certo numero di oggetti. Di questi alcuni servono per necessità, altri invece per decoro e bellezza dei riti che si compiono.

Vediamo qui di seguito gli oggetti più comuni usati nelle liturgie alle quali abbiamo partecipato:



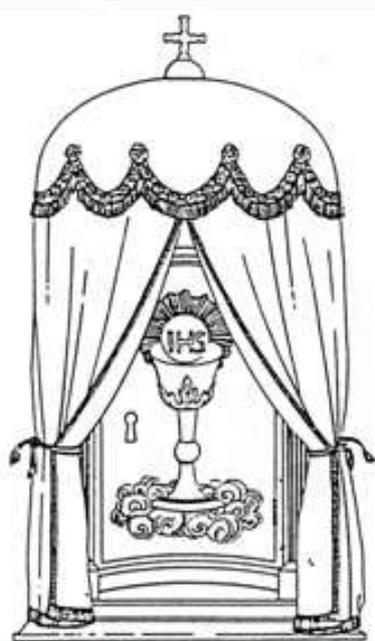
ALTARE – è una specie di tavolo, generalmente di marmo o legno, sempre rialzato rispetto al livello del pavimento della chiesa; è chiamato anche mensa. Questo luogo è sacro, perché è sempre consacrato e su di esso si celebra l'Eucaristia.



TOVAGLIA – Deve coprire la mensa e scendere lateralmente e deve essere di lino o di canapa di colore bianco.

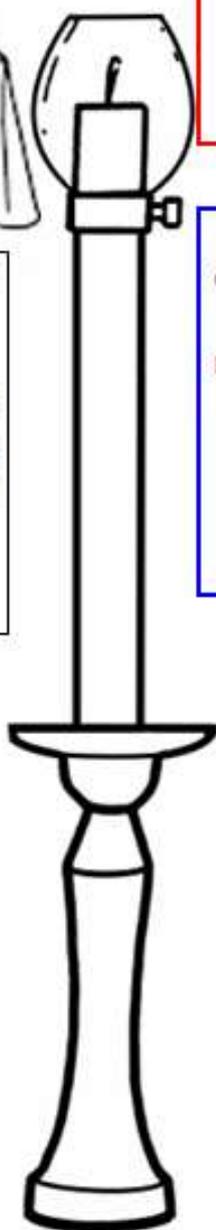
CANDELIERI – Ai lati del crocefisso vengono posti i candelieri con la candela (solitamente sono due). Le candele accese sull'altare durante la Messa servono ad esprimere onore e rispetto a Gesù e sono il suo stesso simbolo in quanto Gesù viene proclamato "luce del mondo".

CROCE – Nel mezzo dell'altare, ben visibile deve essere posta la croce con l'immagine di Gesù crocifisso. Essa è segno della nostra redenzione, del sacrificio di Cristo e della sua vittoria sulla morte. Può stare anche accanto all'altare. C'è anche la croce processionale, che precede ogni processione e viene incensata, in quanto è segno di salvezza.



TABERNACOLO – Piccola costruzione con una porticina sul davanti e può essere di legno, metallo o marmo. Il tabernacolo è coperto dal conopeo e sormontato dalla Croce. Non è un oggetto necessario per dire Messa ma è indispensabile perché vi si conservano le Ostie consacrate contenute nella pisside.

CONOPEO – Piccola tenda o cortina che ricopre il tabernacolo, di colore bianco o del colore del tempo liturgico.



LAMPADA PERENNE – Accanto al tabernacolo che custodisce l'Eucaristia splende giorno e notte una lampada. Essa indica ai fedeli la presenza viva del Signore Gesù.